



CARRI DI CARNEVALE: E FU SUBITO VITTORIA!

L'importanza del tema e la cura della realizzazione portano a Castellazzo il 1° premio

Secondo tentativo, perché quello dello scorso anno era andato "in fanteria" a causa del maltempo, anche se la preparazione del nostro carro era



quasi ultimata. La partecipazione alla sfilata di carri e cortei per il Carnevale di Corbetta, non era certo cominciata sotto i migliori auspici, ma chi poteva pensare che sarebbe finita così? Al tema avevamo pensato bene e anche alla sua realizzazione, certi di



portare quanto meno un argomento importante, illustrato con chiarezza e con vigoroso impatto: il

mondo con le api e quello, morente, senza i preziosi insetti. Un antico carro agricolo, restaurato dal Comitato, sul quale era poggiato un

grande pannello rotondo rappresentante il nostro pianeta, con una metà verde e azzurra, sana e felice come i fiori e i colori sul carro, e con l'altra grigia e secca, come le sterpaglie che guarnivano quel lato del

carro. Questo l'allestimento del nostro carro e, a precederlo, attorniarlo e seguirlo, un folto stuolo di api festanti, interpretate nei costumi gialli e neri sia dallo stesso Comitato che dai tanti abitanti disposti a dare una mano. Tantissimi i gruppi partecipanti alla grande e allegra sfilata, tra cui molti davvero bravi e ben organizzati, che hanno riempito di colori e suoni le vie della città gremite dai tantissimi spettatori. Ma, chi l'avrebbe mai detto, la

vittoria è andata proprio al carro di Castellazzo e al suo impegno (anche nel quotidiano) a difesa e tutela dei meravigliosi impollinatori, dal cui lavoro dipende così tanto il genere umano. La Giuria ha ritenuto che il tema così sentito, la realizzazione di un vero "carro di carnevale" e l'impegno dei tantissimi figuranti fossero davvero meritevoli della vittoria. La premiazione in Piazza Beretta, al termine del festoso Carnevale corbettese, ha visto il gruppone dei castellazzesi esplodere in vere e proprie urla e salti di gioia. Grande soddisfazione, ancor di più al pensiero che la stessa Città di Corbetta avrebbe a seguire sostenuto la nostra campagna di sensibilizzazione e di azione su questo fondamentale tema, sposandone i principi e le attività. Grandioso!



PROPOSTO DAL COMITATO IL PROGETTO "CORBETTA UNA CITTA' PER LE API"

Il comune di Corbetta, attraverso gli assessori competenti, sposa il Progetto

Negli ultimi anni gli apicoltori hanno lanciato l'allarme a causa della riduzione del numero delle colonie di api e per il declino delle loro popolazioni. In Italia, infatti, sin dal 2003 sono stati segnalati eventi significativi di moria delle api, concentrati in primavera. Ad oggi non è stata identificata una unica causa per tale declino, ma diversi possibili fattori con una negativa incidenza sulla



salute e sulla sopravvivenza delle colonie «allevate» di api da miele. I rischi diretti, sono rappresentati dagli attacchi di agenti patogeni (virus, batteri e funghi) e dalla presenza di parassiti (principalmente insetti e acari), tra cui specie invasive come l'acaro varroa (*Varroa destructor*), il calabrone asiatico (*Vespa velutina*) e il piccolo scarabeo dell'alveare (*Aethina tumida*). I rischi indiretti sono numerosi, tra i quali, particolarmente impattanti, troviamo il degrado, l'inquinamento ambientale e la frammentazione degli habitat, gli effetti dell'agricoltura intensiva, i cambiamenti dell'uso del suolo, la ridotta disponibilità o qualità delle risorse alimentari, nonché i cambiamenti climatici, ove il rialzo delle temperature porta a fioriture anticipate, trovando le api non ancora pronte alla raccolta. Infine, il calo nella varietà di fiori selvatici incide sulla salute delle api, che si ritrovano con poche specie vegetali da impollinare.

Il **nostro Progetto** si propone alcuni obiettivi sostanziali:

- ◆ Collegare gli apicoltori presenti in zona e monitorare lo stato di salute delle colonie di api
- ◆ Individuare eventuali elementi di criticità presenti

sul territorio che possano nuocere alla salute delle api e degli animali selvatici in genere e intervenire

- ◆ Contribuire ad aumentare la consapevolezza degli abitanti sulla fondamentale e vitale importanza degli insetti impollinatori e quindi della salute del territorio
- ◆ Laddove possibile inserire colture o specie arboree specifiche che favoriscano la vita e la salute delle api, migliorandone le possibilità alimentari
- ◆ Rendere il nostro Comune un esempio virtuoso di consapevolezza, presenza e proattività nei confronti di questi insostituibili insetti

Se per i cambiamenti climatici non possiamo far altro che impegnarci, ognuno nel proprio piccolo, a ridurre al minimo il personale impatto, per gli altri elementi di criticità qualcosa si può certamente fare. Ruoli estremamente importanti, ad esempio, possono ricoprirli anche tutti gli abitanti del comune, soprattutto i fortunati che dispongono di terreni o giardini fioriti, ma anche chi dispone solo di finestre o balconi, sui quali coltivare in vaso bellissimi e colorati fiori. In entrambi i casi la scelta dei fiori da coltivare può e deve essere una scelta virtuosa, che tenga conto tanto della bellezza del fiore o della pianta, ma anche, e direi soprattutto, se vogliamo essere attori consapevoli, della loro utilità per i nostri insostituibili impollinatori. Nel concreto, possiamo dunque incoraggiare, magari con campagne dedicate, tutta la popolazione corbetteese a partecipare a questa piccola grande «crociata», scegliendo piante e fiori stagionali, ovvero che fioriscano in primavera, estate e autunno. In questo modo si potrà fornire nutrimento durante tutta la stagione vegetativa, implementando il sostentamento e quindi la presenza dei preziosi impollinatori.

Il Progetto completo, con dettagli, foto e approfondimenti, potete trovarlo sul Sito del Comitato, al seguente link:
<https://castellazodestampi.org/images/una-citta-per-le-api.pdf>

IL COMITATO INCONTRA L'AMMINISTRAZIONE SU TEMI PRIMARI

Sul tavolo del confronto alcune tra le maggiori necessità della Frazione

Corbetta, 5 luglio, il Comitato incontra l'Amministrazione comunale. Questi i punti all'ordine del giorno:

- ◆ Sicurezza all'interno della frazione
- ◆ Disservizio raccolta rifiuti del Consorzio dei Nav.
- ◆ Situazione lavori centro sportivo di via Zara
- ◆ Riqualficazione del parco di Castellazzo
- ◆ Situazione campo nomadi

Il Comitato ha portato all'attenzione degli Amministratori tanto il resoconto dettagliato delle problematiche relative a ciascun punto quanto le segnalazioni e le richieste raccolte nei colloqui con la popolazione. Questi i temi trattati:

- 1 alta velocità delle auto, viabilità, situazione del manto stradale, deposito abusivo di rifiuti e stato delle telecamere nella frazione. E poi ancora possibile spaccio.
- 2 Ripetuti disservizi nella raccolta dei rifiuti
- 3 Rilevato il rallentamento dei lavori

- 4 Richiesta maggiore e più frequente manutenzione per i vari sfalci, nonché diserbo ove necessario. Si segnalano crepe nella recente ri-sfaltatura. Necessari interventi straordinari in ordine alla riqualificazione. Si segnala un inadeguato utilizzo degli orari del parco, in caso di utilizza per feste e occasioni private. Sottoposto il tema area cani.
- 5 Viene richiesto un aggiornamento sullo stato attuale del campo, sulle strutture presenti e su modalità e tempi di approccio comunali.

Per ognuno dei punti citati l'Amministrazione comunale ha fornito sommarie indicazioni sugli stati attuali dei vari temi e sulle modalità e le tempistiche con le quali verranno affrontate. Dal momento che gli argomenti sono molteplici e che ciascuno di essi merita un'attenzione ed un approfondimento specifico, provvederemo in seguito a mettervi al corrente di quanto potremo verificare che venga messo in atto. Gli interventi sui punti segnalati verranno costantemente monitorati e ve ne daremo ampia informazione.

SALVATI GLI ANIMALI, MA NON L'HABITAT DEL FONTANILE

L'altalenante assenza di acqua rende per ora impossibile il recupero

I due bellissimi cigni, vanto e gioia del nostro fontanile, sono stati i primi ad essere trasferiti, prima che l'acqua si esaurisse completamente ed al suo posto restasse, come poi è avvenuto, uno strato di terra, crepata e spaccata come fosse un deserto. La loro destinazione è stata il laghetto del Parco Arcadia, a Bareggio, dove l'acqua, per quanto ai minimi storici, è quantomeno rimasta presente. E' stata poi la volta di tutti i pesci che popolavano copiosi la testa del fontanile; molti erano stati introdotti nel tempo, ma altrettanti erano giunti in modo spontaneo, nei buoni momenti in cui le acque fluivano abbondanti e continuati-

famiglie, che su queste sponde lavavano i pani e prendevano l'acqua per mille necessità domestiche, rivestiva oggi un'importanza speciale. Infatti la bellezza e la pace del luogo attiravano ogni giorno che voleva godersi la natura e la sua armonia. Altra gravissima perdita sarà poi l'impossibilità di proseguire l'attività didattica nei confronti delle nostre scuole, che hanno usufruito nel corso di questi ultimi anni, dei quattro Percorsi Didattici messi a disposizione dal Comitato, tra cui due, quello naturalistico e, soprattutto, quello dell'acqua, che non saranno mai più come prima. Con le piogge l'acqua è tornata, almeno per ora, ma la ricostituzione della vita spontanea del fontanile resterà per ora solo un bel ricordo. Natura, tradizioni e cultura che scompaiono, perdute in un mondo agricolo che probabilmente sta sacrificando sé stesso in nome del profitto e della scarsa consapevolezza e lungimiranza su quanto possa essere talvolta impossibile rimediare agli errori.



Due bellissimi storioni



ve. Oltre infatti ai piccoli pesci presenti un po' tutte le rogge del nostro territorio, nel fontanile vivevano anche carpe, storioni e addirittura lucci, oltre ad un gran numero di tartarughe, lasciate qui da chissà chi. Tutto perduto, per quanto in salvo, e tutto probabilmente irripetibile, visto che le siccità ricorrenti, l'utilizzo scellerato delle fonti idriche disponibili e il minore gettito di acqua da parte del Consorzio del Villorosi renderanno sempre più precaria e rischiosa la vita di tutti i nostri fontanili. Una grave perdita, soprattutto se ricordiamo che queste rogge, e questa in particolare, oltre a rappresentare un'importante tassello nella storia rurale delle nostre

Le drammatiche immagini del fontanile



FESTA PATRONALE

La Festa Patronale di S. Giuseppe rappresenta un momento particolare nella vita della Frazione. Seppur in un contesto sociale che vede l'inquietante attenuarsi di valori storici e morali, questo appuntamento continua ad avere un significato particolare e profondo, che trae origine e radici non solo nei valori della cristianità, ma anche nella gioia della condivisione nella comunità. La statua di S. Giuseppe, che attraversa in processione Castellazzo, rappresenta dunque lo scorrere nelle vie della Frazione di un ideale filo di amore che lega in un abbraccio tutti gli abitanti, senza distinzione alcuna. Una tradizione importante che siamo davvero felici di poter condividere e sostenere ogni anno.

Enrico Magistrelli -
21/12/1937 - 12/4/2023
Sentite condoglianze alla moglie Giovanna, alla figlia Giusy, alla nipote Martina con Christian e al genero Renato.



Rosella Cucchi -
5/7/1957 - 17/4/1923
Sentite condoglianze al marito Moreno, alle figlie Elisa ed Erika e al nipote Leonardo.



Mirta Monighè -
10/2/1940 - 8/5/2023
Sentite condoglianze ai figli Cristiano, Fabio, Andrea e a tutti i suoi cari.



SOLSTIZIO D'ESTATE: LA TAPPA A CASTELLAZZO DE' STAMPI

Un poco di ironica perfidia nella scenetta attestata dal Comitato

Il solstizio d'estate è il giorno più lungo dell'anno, che segna ufficialmente l'inizio dell'estate astronomica.



Ma per gli abitanti di Corbetta il solstizio d'estate, che cade normalmente il 21 di giugno, corrisponde anche alla bicicletta notturna "In bici sotto le stelle" che si incontra lungo la pedalata, le Emozioni ed i Sentimenti. La pedalata ha attraversato anche



la nostra frazione, ed il Comitato si è organizzato nella preparazione di due scenette, chiamate rispettivamente DELUSIONE e FELICITA'. Legate a un tema calcistico (ma qui lasciamo perdere le rivalità storiche delle diverse fazioni), le due scene hanno decisamente movimentato per diverse ore la serata nella nostra frazione, con grande divertimento sia tra i partecipanti alle scene, che tra le diverse centinaia di ciclisti che hanno attraversato il borgo.

che, attraverso strade e sentieri di Corbetta, permette di vivere una vera ed emozionante avventura lungo l'intero percorso, attraverso l'incontro con personaggi e avvenimenti fuori dal tempo, in una misteriosa atmosfera. Organizzata dalla "Città Dei Bambini", questa edizione de "In bici sotto le stelle" aveva come tema base per le varie sce-

SPAZIO ALLE NUOVE LEVE !

Trent'anni di attività, questo conta il Comitato, non sono pochi, specialmente se si considera che il nucleo storico è sempre rimasto invariato, a partire dalla



Davide Cerutti

fondazione sino ad oggi. Qualche inserimento, nel tempo, certo, e qualche amico che se n'è andato. Oggi però il nostro gruppo vive una realtà nuova ed importante, con l'inserimento di quei giovani che amano, come noi, i nostri luoghi, la nostra storia e la nostra cultura.

Ma, cosa ben più importante, le nuove generazioni che sono entrate a far parte del Comitato sono tutte persone attive, concrete, proattive, che non si limitano a darsi da



Marco Bilotti

fare, ma propongono anche nuove idee, quelle idee che, da sempre, sono state, insieme al lavoro, la grande forza della nostra Organizzazione e il suo più evidente tratto distintivo. Questi nuovi ingressi, che porteranno certamente nuova freschezza al nostro gruppo, rappresentano, sin da ora, il nostro futuro, confermando, se ancora ce ne fosse bisogno, che il lavoro di tutti questi anni ha rappresentato davvero qualcosa di importante. I nostri giovani amici hanno aperto la strada e ora ci aspettiamo che altri seguano il loro esempio e ci affianchino per realizzare insieme altre piccole grandi imprese!

VI ASPETTIAMO NUMEROSI !



Ludovico Tabaro



Davide Cima

NON MANCATE !



Con il Patrocinio del Comune di Corbetta



In collaborazione con

Corbetta Missionaria ETS

Presso Salone Beato Paolo VI - Via Verdi 53 - Corbetta

il COMITATO di CASTELLAZZO de' STAMPI FESTECCIA i 30 anni !

SABATO 7 OTTOBRE - ore 21.00

concerto

Ingresso libero

F.A.R.M.

Electric
Acoustic
BAND



Domenica 8 OTTOBRE - ore 12.30

PRANZO SOCIALE (aperto a tutti)

Richiesta la prenotazione M.Teresa 335 584 5654-Marco 334 719 4165

L'incasso sarà devoluto alla
Missione di Gammasara delle Suore
di Carità d'Ivrea in Tanzania,
per interventi di ripristino degli
ambulatori e della scuola materna

